

FOGLIO INFORMATIVO CARTA DI CREDITO A SALDO**INFORMAZIONI SULLA BANCA****SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.**

Capitale Sociale € 573.000.000 i.v.

Sede legale e amministrativa: Corso Massimo D'Azeglio n. 33/E - 10126 Torino

Codice Fiscale / Partita I.V.A. / Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 05634190010

Numero di iscrizione nell'Albo delle Banche: 3191

Appartenente al Gruppo Bancario Santander Consumer Bank

Codice Gruppo: 3191.4

Capogruppo di Gruppo Bancario

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A. – Madrid –Spagna

Aderente al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000200005

Telefono: 011/63.19.111 (centralino) Fax: 011/63.19.119 (centralino)

Sito Internet: www.santanderconsumer.it o www.bancasantander.itIndirizzo di posta elettronica: santanderconsumer@santanderconsumer.it

Numero telefonico per l'assistenza ai clienti (costi a carico del cliente in base al gestore di telefonia utilizzato): 011.63.18.111

Informazioni sul soggetto che entra in contatto con il Cliente nel caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Estremi dell'iscrizione
in Albi o Elenchi: _____**CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O SERVIZIO**

La carta di credito a saldo è uno strumento di pagamento che consente al titolare, entro i massimali di importo prestabiliti (il cosiddetto "plafond") e le modalità contrattuali prestabilite, di acquistare (tramite POS) beni e/o servizi presso gli esercizi aderenti al circuito Mastercard posticipando l'addebito sul proprio conto corrente il mese successivo a quello in cui è stata effettuata l'operazione.

Al momento dell'utilizzo il titolare appone una firma sull'apposito "ordine di pagamento" rilasciato dall'esercizio commerciale aderente al circuito, e ne riceve copia. E' possibile che in alcuni esercizi commerciali, per effettuare il pagamento tramite carta, sia richiesto al titolare di digitare il codice segreto

(cosiddetto P.I.N., “Personal Identification Number”) preventivamente attribuitogli e recapitato al titolare in busta chiusa, spedita successivamente alla spedizione ed alla attivazione della carta.

La carta consente anche di prelevare contante tramite ATM (sportelli automatici abilitati), sempre con addebito posticipato rispetto alla data dell’operazione. In caso di anticipo contante presso ATM, il titolare deve sempre digitare il codice segreto (cosiddetto P.I.N., “Personal Identification Number”) preventivamente attribuitogli e recapitato al titolare in busta chiusa spedita successivamente alla spedizione della carta ed alla attivazione della carta. L’anticipazione, che comporta l’applicazione di una commissione di prelievo, è concessa nel rispetto di specifici massimali giornalieri e mensili.

Il titolare della carta rimborserà le spese effettuate in un’unica soluzione, con addebito mensile sul proprio conto corrente, il giorno 20 (venti) del mese successivo alla data in cui è/sono stata/e effettuata/e l’operazione/i senza l’applicazione di interessi.

La carta di credito a saldo è emessa da Santander Consumer Bank S.p.A. (Emittente) che, a sua volta, può stipulare convenzioni con soggetti terzi per l’emissione di carte cd. brandizzate, vale a dire personalizzate con l’indicazione del marchio commerciale di un terzo convenzionato con la Banca.

Ad oggi è emessa la carta di credito a saldo co-branded con **Harley Davidson**, per la quale (condizioni contrattuali ed economiche) occorre in ogni caso fare riferimento al presente foglio informativo.

Rischi tipici, relativi alla carta di credito a saldo – Si evidenziano i seguenti rischi:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate al contratto; la Banca può, infatti, modificarle unilateralmente ed in senso sfavorevole al cliente in presenza di un giustificato motivo (v. art. 118, D. Lgs n.385/1993),
- la variazione dei tassi di cambio, per operazioni effettuate in valuta diversa da quella nazionale,
- la circostanza che il ritardato o mancato pagamento può avere conseguenze negative, perchè, oltre a comportare l’applicazione di interessi di mora ed altri oneri, determina una segnalazione nei Sistemi di Informazione Creditizia (rendendo meno agevole l’accesso al credito);
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e/o del P.I.N., nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Il titolare deve quindi prestare la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., avendo cura di utilizzare il P.I.N. con la massima riservatezza. Si suggerisce di custodire il P.I.N. separatamente dalla carta. Nei casi di smarrimento o sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta secondo le modalità contrattualmente previste ed a presentare tempestivamente denuncia presso le competenti autorità.

AVVERTENZA – Soggetti collegati

Ai sensi della vigente normativa (Circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5) la Banca è tenuta a censire preventivamente i propri soggetti collegati nonché a valutare, in fase di instaurazione di un nuovo rapporto, la sussistenza di elementi di collegamento con la nuova clientela.

Per soggetti collegati si intende l’insieme costituito di una parte correlata della Banca (gli amministratori, i direttori, i membri del Collegio Sindacale della Banca, gli azionisti con una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca) e da tutti i soggetti ad essa connessi (le società controllate da amministratori, direttori, membri del Collegio Sindacale della Banca o dagli azionisti con una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca; i soggetti che controllano gli azionisti che hanno una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca o i soggetti sottoposti al comune controllo degli azionisti che hanno partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca; i parenti fino al secondo grado, il coniuge o

il convivente *more-uxorio* di amministratori, direttori, membri del Collegio Sindacale della Banca nonché le imprese dagli stessi controllate).

Al fine di ottemperare ai propri obblighi la Banca invita la Spettabile clientela a rappresentare la sussistenza di rapporti di collegamento con la Banca, con una sua parte correlata o con uno dei soggetti connessi ad una parte correlata della Banca.

Si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci al fine di ottenere concessioni di credito è punibile ai sensi di legge.

CONDIZIONI ECONOMICHE

IMPORTO DISPONIBILE	Massimale di spesa mensile standard	a partire da € 1.000
	Massimale giornaliero pagamenti presso esercenti convenzionati con i circuiti internazionali Mastercard	nessun limite giornaliero all'interno della disponibilità mensile residua
	Massimale singola operazione di pagamento esercenti convenzionati con i circuiti internazionali Mastercard	nessun limite giornaliero all'interno della disponibilità mensile residua
	Limite massimo giornaliero anticipo contante presso sportello automatico	250 €
	Limite massimo mensile anticipo contante presso sportello automatico	750 €
TASSI	Tan (Tasso nominale annuo) applicato sul pagamento a saldo	non previsto
	Taeg (Tasso annuo effettivo globale) applicato sul pagamento a saldo	non previsto
SPESE	Durata dell'istruttoria	1 giorno
	Disponibilità dell'importo	entro 48 (quarantotto) ore dall'attivazione della carta
	Disponibilità della carta	Entro un mese dalla stipulazione del contratto
	Capitalizzazione	Non prevista
	Spese per emissione ed invio estratti conto	€ 1,50 (oltre ad imposta di bollo ove prevista)
	Quota annuale per il primo anno	Fino a € 50,00 (importo massimo)
	Quota annuale a partire dal secondo anno	Fino a € 50,00 (importo massimo)
	Rifornimento carburante	nessuna
	Commissione Prelievo ATM contanti	Fino al 4% - minimo € 2,58
	Imposta di bollo su estratto conto con saldo superiore a € 77,47	secondo la normativa fiscale vigente
	Spese di istruttoria	nessuna
Oneri offerta fuori sede	nessuno	

Spese incasso bancarie	nessuna
Ristampa/emissione ed invio E/C precedenti	€ 25,00
Commissione su operazioni in valuta estera	per gli acquisti/prelievi fatti all'estero può convertire in euro la somma indicata nell'estratto conto dividendo la Spesa fatta in valuta estera per il cambio Valuta/Dollaro del giorno dell'acquisto/prelievo e moltiplicando il risultato per il cambio Dollaro /Euro del giorno stesso, infine aggiungendo le commissioni previste dal circuito secondo la seguente regola: 0,10% dell'importo dell'acquisto/prelievo, se effettuato in Europa, + 0,19% a titolo di costi di circuito; 0,39% dell'importo dell'acquisto/prelievo, se effettuato fuori Europa, + 0,19% a titolo di costi di circuito.
Emissione carta sostitutiva in Italia	€ 15,00
Emissione carta sostitutiva all'estero	secondo le tariffe applicate dai rispettivi circuiti
Spese postali per invio comunicazioni su richiesta dei clienti (invio modulo SDD per cambio modo di pagamento)	€ 5,00
Info da Call Center (es. sul funzionamento della Carta, saldo/disponibilità, coordinate bancarie, c/c postale, stato dei pagamenti, ecc.)	€ 2,00
Variazione coordinate bancarie	€ 2,00
Variazione tempistiche invio E/C	€ 2,00
Spese riemissione SDD	€ 3,00
Spese riemissione PIN	€ 3,40
Interessi di mora	in caso di ritardo si paga il 15% annuo sull'importo scaduto, ovvero il tasso soglia di cui all'art. 2 L. 108/1996 se inferiore. Gli interessi cominciano a essere calcolati dal giorno di invio della lettera di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione (DBT) del contratto.
Oneri per ritardato pagamento	rimborso dei costi e delle spese per recupero crediti per non oltre il 15% dell'importo scaduto.
Spese per solleciti postali	€ 1,00 cad.
Spese per comunicazione di rifiuto obiettivamente giustificato dell'ordine di pagamento	€ 0,00
Spese della comunicazione di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione del contratto	€ 25,00
Spese per comunicazioni periodiche al Titolare	Nessuna. SCB non addebita comunque al Titolare alcuna spesa qualora vengano trasmesse con mezzi di comunicazione telematica o con

		lettera. In ogni caso quelle riguardanti le proposte di modifica del Contratto non vengono addebitate al Titolare.
	Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni (es. contratto, estratto conto) ex art. 119 T.U.B.	Fino a E. 20,00
	Spese legali	tariffe vigenti
	Imposte sui contratti e sulle comunicazioni periodiche al Titolare	Come da normativa fiscale vigente.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Recesso di SANTANDER CONSUMER BANK

SCB può recedere dal Contratto in qualsiasi momento con preavviso di almeno 2 (due) mesi, che decorreranno dal ricevimento della comunicazione scritta da parte del Titolare, il quale è tenuto a restituire immediatamente la Carta e a non effettuare ulteriori utilizzi della Carta stessa. Se ricorre un giustificato motivo previsto dalla legge, SCB può recedere dal Contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Titolare (art. 33, comma 3 del D. Lgs. 206/2005). Le spese per i servizi fatturati periodicamente sono dovute dal cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso. Se pagate anticipatamente esse sono rimborsate in maniera proporzionale.

Salvo quanto sopra indicato, il recesso di SCB non comporta alcun onere per il Titolare.

Il Titolare deve adempiere a tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente al recesso di SCB, e non ancora adempiute, e resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che può derivare dalla prosecuzione dell'utilizzo della Carta successivamente al recesso medesimo. In caso di recesso, SCB si impegna a chiudere il rapporto entro 48 (quarantotto) ore. Il Titolare può scegliere di rimborsare in un'unica soluzione o a rate il debito residuo.

Recesso del TITOLARE e obbligo di restituzione della CARTA

Il Titolare può recedere da questo Contratto in qualunque momento, senza penalità e spese di chiusura, mediante l'invio di una comunicazione scritta a SCB e la restituzione della Carta.

Il diritto di recesso si esercita con l'invio di una raccomandata a.r. a Santander Consumer Bank S.p.A., Corso Massimo D'Azeglio n. 33/E, 10126 Torino. La comunicazione può essere inviata anche mediante telegramma, telex all'indirizzo di cui sopra oppure mediante posta elettronica a recessi@santanderconsumer.it o fax al n. 011 195.26.117 a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le quarantotto (48) ore successive; la raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini previsti dal codice o dal contratto, ove diversi. L'avviso di ricevimento non è, comunque, condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso.

Dopo aver comunicato il recesso, e comunque in ogni caso di risoluzione e/o cessazione di questo Contratto, o di mancato rinnovo della Carta, il Titolare:

- a) non potrà più fare uso della Carta medesima e dovrà restituirla a richiesta di SCB;
- b) ha l'obbligo di rimborsare quanto dovuto in conseguenza degli utilizzi effettuati prima della revoca o della scadenza.

In ogni ipotesi di mancata restituzione, SCB dovrà procedere al blocco della Carta.

È illecito l'uso della Carta che non è stata restituita ovvero utilizzata in eccesso rispetto al limite d'importo comunicato da SCB, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono. In caso di recesso, SCB si impegna a chiudere il rapporto entro 48 (quarantotto) ore.

Il canone annuo, se richiesto, della Carta è dovuta a SCB in proporzione al periodo trascorso prima del recesso, se la quota associativa annuale è pagata in anticipo è rimborsata al Titolare in proporzione al periodo tra il recesso e il 31 dicembre.

La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Titolare e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

48 (quarantotto) ore. Il Titolare può scegliere di rimborsare in un'unica soluzione o a rate il debito residuo.

Mezzi di tutela stragiudiziale di cui la Clientela può avvalersi

Nel caso in cui sorga una controversia tra l'Utilizzatore e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, l'Utilizzatore può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. a Santander Consumer Bank S.p.A., Ufficio Reclami - Servizio Clienti, Corso Massimo D'Azeglio n. 33/E, 10126 Torino oppure via fax al n. 011 195 26 193 o per via telematica a reclami@santanderconsumer.it, indirizzo di posta elettronica certificata: reclami.santander@actaliscertymail.it. La Banca deve rispondere entro 30 giorni operativi dal ricevimento del reclamo.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, nel rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 aggiornato dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, l'Utilizzatore deve esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- ad un Organismo di mediazione iscritto nell'apposito Registro tenuto dal Ministero della Giustizia (consultabile sul sito www.giustizia.it);
- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (sito internet www.conciliatorebancario.it).

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui l'Utilizzatore decida di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Resta comunque ferma la facoltà del Titolare, anche per il tramite di associazioni che lo rappresentino, di presentare esposti alla Banca d'Italia, in caso di violazione da parte del Finanziatore delle disposizioni di cui al Regolamento UE 751/2015 e della relativa normativa di attuazione. La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, l'Utilizzatore può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

LEGENDA	
A.T.M. (Automated Teller Machine)	Sportello automatico collocato generalmente presso gli sportelli bancari che permette al Titolare di una Carta di effettuare operazioni di prelievo contanti.
Carta di Credito	Carta magnetizzata che consente di acquistare beni e pagare servizi presso una serie di esercizi commerciali convenzionati senza l'utilizzo del contante.
Insolvenza	Mancato o ritardato rimborso all'ente finanziatore da parte del debitore.
Interessi di mora	Maggiorazione in caso di ritardato o mancato pagamento del saldo a debito
Mastercard	Organizzazione finanziaria che ha creato un circuito al quale aderiscono esercizi commerciali che accettano in pagamento carte di credito dotate del loro marchio.
PIN (personal identification number)	Codice di identificazione personale connesso al possesso di una carta di credito/debito. Va digitato in occasione di prelievi di denaro presso gli sportelli automatici delle banche e, in determinate ipotesi, presso gli esercizi autorizzati.
TAN (tasso annuo nominale)	Tasso di interesse, indice espresso in percentuale e su base annua, applicato dalla Banca sull'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interessi che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese ed imposte

